



AIUTARE GLI ALTRI NON HA ETA'

Pensioni, sanità, socio-assistenza ma non solo:
c'è anche il **volontariato** nel nostro futuro



VENERDÌ 30 NOVEMBRE 2012 ORE 9,15

CASTELLO DEGLI ACAJA - FOSSANO
Sala Polivalente "Giorgio Barbero"

PARTECIPANO:

FRANCESCO BALOCCO
Sindaco di Fossano

GIORGIO GROPPA
Presidente CSV (Centro Servizi Volontariato)

FRANCESCO BEDINO
Presidente BENE BANCA

FRANCESCO ENRIA
Presidente ANTEAS CUNEO

INTERVENGONO:

Prof. MICHELE COLASANTO
Sociologo Università Cattolica Milano

Prof. EDOARDO PATRIARCA
Presidente Centro Nazionale del Volontariato



Stampato grazie
al CSV Società Solidale

Seguirà rinfresco

CONVENZIONI & SCONTI PER I PENSIONATI CISL



FOSSANO
Piazza Castello, 4/A

BENE VAGIENNA
Piazza Botero, 7

CENTALLO
Via Piave, 37

NARZOLE
Piazza IV Novembre, 2

SAVIGLIANO
Via Saluzzo, 22/24



FOSSANO
Via Torino, 37

FOSSANO
Via Cuneo, 25

FOSSANO
Viale Regina Elena, 65



CENTALLO
Via Roma, 6

SAVILIANO
Via Torino, 90

CUNEO
Via Emanuele Filiberto, 6



FOSSANO - Via Roma, 151



FOSSANO
Via Cesare Battisti, 21

BENE VAGIENNA
Via Vittorio Emanuele, 8

SAVIGLIANO
Via Torino, 92/94

I NOSTRI RECAPITI



TRINITÀ
C/O MUNICIPIO
1° E 3° GIOVEDÌ DEL MESE
16 - 17,30

S. ALBANO STURA
C/O MUNICIPIO
1° E 3° GIOVEDÌ DEL MESE
14,30 - 16

GENOLA
C/O MUNICIPIO
1° E 3° GIOVEDÌ DEL MESE
9 - 11

BENE VAGIENNA
C/O MUNICIPIO
1° E 3° VENERDÌ DEL MESE
9 - 11

il Pensionato

195
2012

FNP
CISL CUNEO

CISL
PENSIONATI

Speciale Fossano

Pensionato

Anno IV n.11 del 6 Novembre 2012, Direzione e redazione: Fnp Cisl Cuneo, Via Cascina Colombaro, 33. Direttore responsabile: Giancarlo Panero, Vice direttore, Antonino Calandra, Redattore, Luigi Marengo. Autorizzazione tribunale di Cuneo n. 618 del 01/10/2009. Poste Italiane spa - Sped. abb. post. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) - Art. 1 - Comma 1, CB-NO/CUNEO* - Tipografia SUBALPINA s.n.c. - Cuneo.



IL 60° ARRIVA QUI DA NOI

di Francesco Rimedio
Responsabile Pensionati Cisl Fossano

Volontariato. È troppo spesso una di quelle attività che devono svolgere gli altri. Deve diventare invece, fin da subito, una di quelle attività che innanzitutto dobbiamo fare noi, in prima persona, senza demandare ad altri. Quando si riceve l'azione di un volontario, di qualcuno che ci sta vicino, che ci aiuta, che ci sostiene, si riceve un dono straordinario. Il tema che affronteremo venerdì 30 novembre nel convegno organizzato per celebrare il 60° dei Pensionati Cisl fossanesi, è davvero uno degli elementi chiave per garantire il nostro futuro. Ci sono le pensioni certo, c'è la necessità di tutelare una sanità ed una socio-assistenza che debbono essere di tutti. Ma serve anche, un esercito di volontari pronti a spendersi per gli altri, pronti ad arrivare dove il sempre più debole e balbettante sistema di welfare non arriva. Il convegno per il nostro 60° dovrà servirci anche a questo: a ricordarci che il volontariato è una medicina straordinaria per garantire il nostro futuro (oltre a pensioni, sanità ed assistenza). Il futuro di tanti anziani e pensionati. Una medicina che ciascuno di noi ha in casa. Basta prenderla. Non ci sono controindicazioni.

AIUTARE GLI ALTRI NON HA ETA'

Pensioni, sanità, socio-assistenza ma non solo: c'è anche il volontariato nel nostro futuro



VENERDÌ 30 NOVEMBRE 2012 ORE 9,15

CASTELLO DEGLI ACAJA - FOSSANO
Sala Polivalente "Giorgio Barbero"

dettagli a pagina 4

VOLONTARIATO, PAROLA MAGICA

FOSSANO La sanità vacilla, tra chiusure annunciate e mascherate da riorganizzazioni, la socio-assistenza è sempre più in ginocchio e le nostre pensioni, in questo contesto certo non stanno crescendo. C'è però qualcosa che può aiutarci. Anzi, ci sono due aspetti dai quali ripartire. Il primo, riguarda la nostra radice. Se siamo un sindacato forte, e lo siamo, sapremo nei prossimi mesi muoverci e produrre risultati su sanità, assistenza e pensioni. Ce lo chiedono con forza i 20.000 nostri iscritti provinciali ed i quasi 2.500.000 soci dei Pensionati Cisl a livello nazionale. Contrattare. Questo è il verbo fondamentale. Poi, vi è un'altra parola, un altro con-

cetto che risulterà determinante nel nostro prossimo futuro: volontariato. In un sistema di welfare sempre più carente, una società che sappia essere accanto ai più soli ed ai più deboli è garanzia indispensabile. Come Pensionati Cisl, sosteniamo Anteias, la nostra associazione di volontariato e la volontà dei singoli di prodursi in ambito sociale. A Fossano, parleremo di tutto questo. Serve incrementare, anche in provincia di Cuneo, il settore del volontariato. È indispensabile, da questo punto di vista, anche una maturazione culturale. Per credere davvero nel volontariato e non invocarlo solamente quando siamo rimasti senza alternative.



Se sei interessato...
Tel. 0171 321070

FNP

INTERVISTA AL SINDACO BALOCCO

Nessun aumento di tributi per il 2012. Francesco Balocco dissipa i dubbi che si erano addensati all'orizzonte nelle ultime settimane. Per il 2013 invece difficile fare previsioni. Viste le correnti che spirano è probabile che si debbano aumentare i tributi, sempre però, sottolinea il primo cittadino fossanese, in una logica di equità e senza perdere mai il giusto rapporto tra tasse e servizi erogati.

a pag. 2

FNP

BLITZ AGOSTANO, COLPO BASSO

C'era una volta, la Dgr 17/2005. Oggi non c'è più. E' stata sostituita dalla Dgr 45 approvata dalla Giunta Regionale il 30 luglio scorso, quanto tutti o quasi avevano la testa alle vacanze ed alle spiagge. Un colpo basso che stravolge pesantemente il rapporto sanità - utenti relativamente alla loro rispettiva partecipazione alle rette per le strutture residenziali.

a pag. 3

FNP

INPS, INAS E DELEGATI COMUNALI

Da ormai quasi un anno a Bene Vagienna e da qualche settimana a Trinità ci sono due nuovi riferimenti per i Pensionati Cisl fossanesi. A Bene Vagienna, Lorenzo Costamagna, a Trinità, Antonio Tomatis. Vi sono poi due novità positive di orario, che interessano anziani e pensionati, e riguardano il Patronato Inas e l'Inps.

a pag. 2-3

LE NOSTRE CONVENZIONI



Per informazioni
contattare il numero:

0172 62434

oppure, venite a

trovarci a

FOSSANO
in Via Matteotti, 46



FOSSANO

Via Matteotti, 46
TEL. 0172 62434

Lunedì, Martedì e Venerdì:

8,30 - 12,00 / 15,00 - 18,00

Mercoledì e Giovedì:

8,30 - 12,00 / 15,00 - 17,00

...ed altri 4 recapiti (vedi pag. 4)

VOLONTARIATO, IL QUARTO FRONTE

di GianCarlo Panero

Il 60° dei Pensionati Cisl fossanesi è occasione straordinaria per riflettere davvero sul valore del volontariato. Affrontare questo tema non significa abdicare dalle battaglie storiche che il nostro sindacato, dalla sua nascita sino ad oggi, sta portando avanti. La difesa di una sanità pubblica, una socio-assistenza che sia puntuale ed a misura in particolare di persone anziane e pensioni adeguate al costo della vita, restano i tre fronti imprescindibili della

continua a pag. 2

INTERVISTA A...

Francesco Balocco, Sindaco di Fossano

"LE NOSTRE MIGLIORI RISORSE PER AFFRONTARE IL FUTURO"

L'obiettivo 2013?

"Cercare il giusto equilibrio tra tassazione e servizi erogati"

FOSSANO È il Sindaco di una città sotto "attacco". Iniziando dall'ampio capitolo legato all'ospedale. E come quasi tutti i suoi colleghi, è costretto in trincea, obbligato a gestire sul territorio una crisi che continua a sfiancare tutti, applicando la filosofia "romana" delle manovre "lacrime e sangue".

Sta per arrivare la seconda rata Imu. Sarete costretti a rivedere l'aliquota già quest'anno?

"Grazie ad una accorta gestione finanziaria, realizzata dal vicesindaco Paglialonga e dalla Ragioneria del Comune, Fossano riesce a non aumentare le aliquote Imu per tutto il 2012, compresa quindi la seconda rata. Rimangono fermi allo 0,76% per l'aliquota ordinaria e allo 0,40% per quanto riguarda l'abitazione principale. Nessuna ulteriore preoccupazione per i cittadini: con la seconda rata non ci saranno sgradevoli sorprese".

La sua Amministrazione sino a qui ha compiuto scelte opportune sul piano sociale. Si può ancora migliorare la tutela a chi è più in difficoltà, come chiedono i Pensionati Cisl?

"Ovviamente si può sempre fare meglio. Sono comunque soddisfatto perché la politica di favorire e incentivare la stipula di contratti di affitto concertati con canoni equi si traduce in un reale risparmio per i proprietari di alloggi".

Quali previsioni è possibile fare per il 2013? Quale sarà l'entità dei trasferimenti da Roma?

"Non possiamo sapere cosa accadrà



Francesco Balocco, Sindaco di Fossano dal 2004

nel 2013. Mi auguro che si fermi la progressione continua di tagli cui siamo sottoposti da alcuni anni a questa parte. Probabilmente anche Fossano, nel corso del 2013, dovrà ricorrere ad un aumento delle aliquote Imu come molti altri Comuni della provincia hanno già fatto nel corso di quest'anno. La mia Giunta continuerà a cercare, come fatto in tutti questi anni, un giusto equilibrio tra tassazione e servizi erogati alla collettività".

Patti anti-evasione: come state lavorando e quali benefici per le casse comunali?

"Anche nel 2012 continua l'attività di contrasto e recupero dell'evasione fiscale. I risultati conseguiti sono molto positivi: al 1° settembre l'Ufficio Tributi aveva già recuperato l'importo accredi-

tato nel Bilancio di previsione dell'esercizio in corso che era di circa 350.000 €. Il risultato finale, al 31 dicembre, sarà dunque senz'altro superiore al previsto".

Ospedale: quale sarà secondo lei il futuro della sanità cuneese? Condividi il progetto che si sta determinando per Fossano?

"L'ospedale di Fossano sta vivendo una profonda trasformazione che punta alla realizzazione di un Polo Riabilitativo provinciale. Seguo personalmente la vicenda che coinvolge la Regione e l'Asl ma che riguarda tutta la cittadinanza. Da alcuni mesi si è costituito un Comitato cittadino per il monitoraggio della situazione. Grazie all'azione congiunta dell'Amministrazione e del Comitato stiamo mettendo in campo tutte le nostre migliori risorse per favorire il delicato passaggio, che si innesta in una trasformazione generale che l'intero sistema sanitario provinciale sta vivendo".

Socio-assistenza: i Consorzi sono salvi. Ma con quali soldi?

"I Comuni, sino a questo momento, hanno fatto economie su altri ambiti per reperire le risorse richieste dai Consorzi. È chiaro però che, in futuro, questi Enti dovranno rivedere le loro spese per adeguarla alla situazione finanziaria del paese. Diciamo che, come da un paio di anni siamo costretti a fare in Comune, anche i Consorzi dovranno tagliare dove è possibile e distinguere tra i servizi essenziali (che devono essere mantenuti) e quelli che invece possono essere ridotti oltre a individuare tutte le possibilità per reperire nuove risorse".

ANALISI

CONTRATTIAMO IL NOSTRO DOMANI



Riconosciamo come gli effetti di questo federalismo fiscale si siano tradotti in un significativo aumento dell'imposizione fiscale nei territori unitamente ad un prepotente e drammatico taglio dei trasferimenti da parte degli ultimi Governi. Da sempre la Cisl cuneese chiede ai Sindaci un maggior attivismo nella lotta agli sprechi mantenendo una particolare attenzione alle fasce più deboli della popolazione. Ed è proprio su questi punti che riconosciamo all'Amministrazione fossanese di aver fino ad ora positivamente operato. Bene l'applicazione dei contratti di affitto concordati, rispetto ai quali vorremmo però un trattamento fiscale ulteriormente migliorativo. Fondamentale sarà definire un rapporto di continuità nella concertazione territoriale su tutti temi strategici per il futuro dei fossanesi.

Massimiliano Campana
(Segretario Cisl Cuneo)

Continua da pag. 1

VOLONTARIATO, IL QUARTO FRONTE

nostra storia. Il volontariato è un quarto fronte, un punto prezioso al quale i Pensionati Cisl guardano con attenzione. Direttamente ed attraverso Antea, l'associazione di tutte le età per il volontariato. Fare volontariato è importante. E lo è per almeno due ragioni: in primo luogo anche come fedele adesione ai principi della dottrina sociale alla quale i Pensionati Cisl si ispirano, e poi perché, al di là ed al di qua dei convincimenti religiosi vi è un mondo di persone sole, di anziani malati, di giovani disabili, di famiglie che devono fare i conti con la limitatezza delle risorse economiche e la necessità di sostenere il parente in grave difficoltà. E' qui che dobbiamo esserci. Nessuno è esente, nessuno può sentirsi escluso. L'ho già chiarito con forza. I primi tre fronti della battaglia sindacale restano gli stessi di sempre: pensioni, sanità e socio-assistenza. La contrattazione è e dovrà restare il cuore della

nostra azione. Ma ciò non significa non aprirci anche al volontariato, a sostenere un sottobosco sempre più forte e sempre più indispensabile.

I tagli verticali ed orizzontali al sociale hanno una vittima: i più deboli. Un sindacato come i Pensionati Cisl oggi ha due priorità: da un lato rivendicare e contrattare condizioni di reddito e di vita migliori per garantire all'anello più debole della nostra società il diritto ad un'esistenza dignitosa. Dall'altra, per fare questo, serve il sostegno del volontariato, di chi aiuta gli altri per il gusto di farlo. Scriveva il cardinal Carlo Maria Martini: "il sindacalista non deve avere preoccupazioni per propri interessi monetari". In fondo, un buon sindacalista dev'essere anche un bravo volontario.

GianCarlo Panero
SEGRETARIO GENERALE
PENSIONATI CISL CUNEO

"SENTIERI CONTROMANO"



Lunedì 22 ottobre al Centro Incontri della Provincia in Corso Dante, 41 a Cuneo è stato presentato il libro scritto da Luigi Marengo che ricostruisce i primi sessant'anni della nostra organizzazione a livello provinciale. Dalla costituzione formale avvenuta il 22 ottobre 1952, a vent'anni di sostanziale silenzio, dal "vero inizio" dalla metà degli anni '70 con Roberto Bertolino, passando per i ruggenti anni '80, gli intensi anni '90 in cui prende avvio la contrattazione sociale territoriale, per arrivare ai giorni nostri, alle complesse stagioni che accompagnano i primi dodici anni nel nuovo millennio. Chi fosse interessato al libro: 0171 321066.

NOVITÀ INPS

DAL 1° OTTOBRE, 20 ORE A SETTIMANA PER IL PUBBLICO

La circolare Inps numero 66 del 9 maggio 2012, stabiliva, dopo un'importante confronto sindacale, anche in provincia di Cuneo, l'apertura degli sportelli Inps per 20 ore alla settimana, in orario antimeridiano, per cittadini ed imprese. La circolare 66 prevedeva l'applicazione del nuovo orario a partire dal 1° settembre 2012. Data che è poi stata posticipata. Il nuovo orario è scattato lo scorso 1° ottobre, anche negli uffici Inps della provincia di Cuneo. Una bella notizia per tanti anziani e pensionati che senza riapertura degli sportelli sarebbero stati in grave difficoltà.

SOCIO-ASSISTENZA

Con la decisione della Regione aumenteranno le rette

CASE DI RIPOSO: BLITZ AGOSTANO, ALTRO COLPO AL SOCIALE

Per l'alta assistenza, incrementi minimi il primo anno, di 1.350 euro l'anno

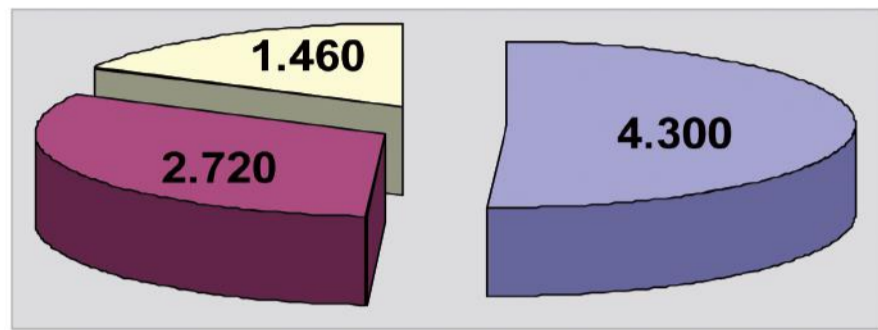
CUNEO Nessuna consultazione, nessun confronto. I sindacati sono stati informati solo a giochi fatti. Un colpo a sorpresa quando tutti o quasi erano in vacanza. Il 30 luglio è arrivato il decreto numero 45 della Regione Piemonte con il quale la socio-assistenza a livello regionale e conseguentemente anche a livello cuneese, subisce ulteriori pesanti tagli. Il cuore della contesa sono i costi della socio-assistenza e tra questi, in particolare, le rette delle strutture per anziani. Su quale bilancio devono gravare? Su quello del ricoverato o su quello della Regione?

Come funzionava fino a ieri Chiariamo il quadro: la Regione Piemonte, attraverso le Asl, partecipa e parteciperà ancora all'integrazione delle rette nelle case di riposo. Ovviamente non tutti ricoverati godono dell'integrazione. La stragrande maggioranza paga tutta la retta sino all'ultimo centesimo. Godono

dell'integrazione coloro i quali arrivano ad occupare un posto "in convenzione". Con il decreto regionale n. 17 del 2005, per chi era ricoverato in alta assistenza l'integrazione regionale copriva il 54% della quota. Per chi era ricoverato in alta assistenza incrementata, l'integrazione arrivava al 57%. Oggi la storia cambia sensibilmente.

Rivoluzionato un sistema Si tratta in realtà di una vera e propria rivoluzione che, visti tempi e le modalità con la quale è stata fatta "passare", non è nell'interesse della politica regionale pubblicizzare troppo. Il passato è stato quasi completamente cancellato. Non resta più nulla della precedente applicazione regionale della riforma Turco sull'assistenza che a suo tempo era stata sostenuta con una raccolta firme popolare dai sindacati pensionati. Quello che si prefigura oggi è un modello pubblico dell'assistenza molto "privatizzato". Nel decreto 45 per di più non si fa alcun riferimento ad una delle richieste dei Pensionati Cisl: il potenziamento dell'assistenza domiciliare.

POSTI LETTO OCCUPATI NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI DELLA PROVINCIA



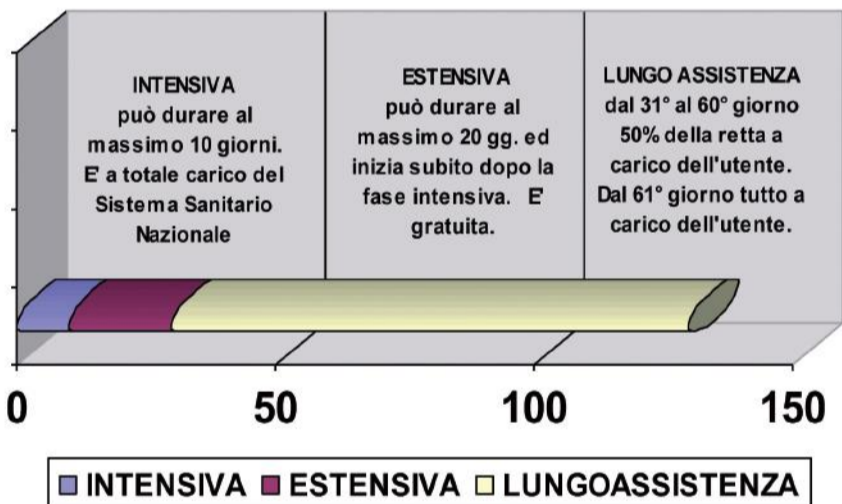
- BASSA ASSISTENZA
- ALTA ASSISTENZA
- ALTA ASSISTENZA INCREMENTATA

Arrivano le tre fasi Per i ricoverati nelle residenze per anziani è in arrivo un conto decisamente "salato". Sono state infatti previste tre fasi di ricovero. La prima è stata nominata "fase intensiva" e può durare al massimo 10 giorni. Tutti a carico del sistema sanitario regionale. Poi arriva la seconda fase, detta "estensiva". Qui, la durata massima è di 20 giorni. Anche questa seconda fase è totalmente a carico del sistema sanitario regionale. E fino a qui, si è certo migliorato. Infatti, se un anziano resta ricoverato in una struttura residenziale per un solo mese, il nuovo decreto regionale gli garantisce, per i posti in convenzione, la completa gratuità del ricovero. Il nocciolo della questione è proprio questo però: perché è molto difficile che un anziano entri in casa di riposo per restarci solo un mese. Spesso ci resta anni. Ed è qui che il decreto 45 mostra tutte le sue novità negative. Perché la terza fase, definita di "lungodegenza" tra il 31° ed il 60° giorno di ricovero pre-

vede che il ricoverato paghi di tasca sua metà retta. Dal 61° giorno in avanti poi la retta diventa interamente a carico del ricoverato.

Aumenti vertiginosi Le rette delle strutture residenziali, in particolare per chi è ricoverato in alta assistenza, anche se in "convenzione" sono comunque piuttosto esose. Da domani, lo saranno ancora di più. Perché, calcoli alla mano, il decreto 45 porterà per chi è ricoverato in alta assistenza, un incremento annuo di spesa di 1.350 euro su una tariffa media di 94 euro al giorno. Per chi invece è ricoverato in alta assistenza incrementata, tenuto conto di una tariffa media giornaliera di 100 euro, l'incremento annuale sarà di 2.376 euro. Un colpo pesantissimo soprattutto se pensiamo che il 72% degli anziani ricoverati in provincia di Cuneo gode di una sola pensione non superiore a 1.330 euro. Fino a quando potranno ancora andare avanti?

LE 3 FASI PREVISTE DALLA REGIONE PIEMONTE



I NOSTRI NUOVI DELEGATI COMUNALI

LORENZO COSTAMAGNA è nato a Bene Vagienna il 13 settembre 1952. In pensione dal settembre 2011, prima è stato operatore scolastico alle scuole medie di Fossano ed in ultimo alla scuola materna di Bene Vagienna. Da quasi un anno è il nuovo delegato comunale dei Pensionati Cisl per Bene Vagienna. Un punto di riferimento indispensabile per tutti gli amici di quella zona.



ANTONIO TOMATIS è nato a Trinità il 15 giugno 1951. Prima macellaio poi autotrasportatore in un caseificio a Morozzo, da qualche mese pensionato e da poco più di venti giorni nuovo delegato comunale per i Pensionati Cisl nella sua Trinità. Antonio rappresenta un elemento di novità che con il suo entusiasmo saprà dare nuovo impulso ai Pensionati Cisl fossanesi.

GLI ISCRITTI ANCHE SU APPUNTAMENTO

A partire dal 1° ottobre è stato istituito nella sede Cisl fossanese di Via Matteotti, 46 un **sistema di appuntamenti per i tesserati Cisl** o per coloro che intendono fare la tessera o per chi vuole presentare domanda di pensione. Gli stessi potranno dunque essere **ricevuti, oltre il tradizionale orario previsto dal Patronato Inas**, anche su appuntamento da fissare all'accoglienza della sede. L'introduzione di questo nuovo sistema di prenotazioni è stato studiato per consentire ai nostri soci di evitare le lunghe code che quotidianamente si formano davanti all'ufficio. Per maggiori informazioni ed eventuali prenotazioni **0172 62434**.

Un caffè al mese e la tua pensione è al sicuro



Conto Bene Pensione Sicura

Accredito puntuale della pensione, senza code agli sportelli. Facile come bere un caffè. Apri un conto entro il 31/12/2012 e con 1€ al mese avrai diritto ad operazioni allo sportello illimitate, tasso particolarmente favorevole, prelievi Bancomat gratuiti, libero accesso a tutti i servizi della banca e un omaggio di benvenuto.

Bene Banca
BCC Credito Cooperativo di Bene Vagienna